

L'appuntamento

# Legalità in scena

## I racconti anti-camorra

Al teatro San Carlo la nuova versione di «Dieci storie proprio così»  
Le vicende di Giancarlo Siani, Silvia Ruotolo e Annalisa Durante

**Daniela De Crescenzo**

«**T**renta anni fa, quando è morto mio fratello Giancarlo, tutto questo sarebbe stato inimmaginabile. È stata molto lunga la strada che abbiamo percorso: insieme». Paolo Siani racconta il lungo percorso che ha condotto lui e le altre cento famiglie di vittime innocenti della criminalità, fino al palcoscenico del San Carlo dove oggi alle 11,30, sarà messa in scena, in una nuova versione, lo spettacolo «Dieci storie proprio così». Si tratta di un progetto prodotto proprio dal Massimo napoletano, nella stagione Educational/Progetti speciali (2011), in collaborazione con la Fondazione Pol.i.s., scritto da Giulia Minoli e da Emanuela Giordano, che ne cura la regia.

Uno spettacolo, ma non solo. Gli studenti che oggi saranno in poltrona hanno incontrato i padri, le madri, i figli, i fratelli di chi è stato ucciso dalla camorra: in aula con loro anche il rapper Luca riello e il giovanissimo attore Salvatore Presutto che ieri hanno raccontato: «Abbiamo vissuto un'esperienza uni-

ca: molti ragazzi si sono commossi e soprattutto si sono chiesti: cosa possiamo fare noi per evitare tutto questo?». Nelle prossime settimane i giovani spettatori saranno chiamati a fare il punto dell'esperienza in una nuova serie di incontri.

Quella di oggi non sarà, però, un'anteprima: lo spettacolo è in tournée, in Italia, dal 2012, ed è andato in scena lo scorso 21 marzo al Teatro Argentina di Roma in occasione della XXI Giornata della Memoria in ricordo delle vittime delle mafie promossa da Libera, con oltre 2500 spettatori. E non è finita il 23 maggio una replica al Politeama di Palermo. «Presto saremo anche al Piccolo di Milano», ha annunciato Giulia Minoli. Un percorso lungo, ma non concluso: «Le famiglie delle vittime hanno molta strada ancora da percorrere - dice Geppino Fiorenza - All'esame del Parlamento c'è una legge per riconoscere diritti anche alle famiglie delle vittime della criminalità comune».

La rappresentazione si muove all'interno di un percorso formativo, quello del «Palcoscenico della Legalità», che dal 2012 a oggi ha coinvolto più di 20.000 studenti e anche i giovani dete-

nuti dei penitenziari minorili di Airola e Malaspina

In scena le storie di Giancarlo Siani, Silvia Ruotolo, Annalisa Durante, Paolo Borsellino, Giovanni Falcone, Marcello Torre, Federico Del Prete, Pasquale Cappuccio, Mimmo Beneventano, Graziella Campagna e molti altri si intrecciano tra loro in un affresco corale. In scena giovani attori professionisti, tra cui anche Alessio Vassallo, il Mimì de «Il giovane Montalbano» e interprete, con Beppe Fiorello, del film per la televisione sulla storia di Graziella Campagna.

L'iniziativa è stata promossa da The CO2 Crisis Opportunity Onlus con Libera, Fondazione Pol.i.s., Fondazione Silvia Ruotolo, Fondazione Giovanni e Francesca Falcone, Centro Studi Borsellino e con il patrocinio del Ministero della Giustizia e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, e con il sostegno della [Fondazione con il Sud](#), della Società Italiana degli Autori ed Editori e Fondazione Terzo Pilastro. Per la rappresentazione di oggi il Teatro di San Carlo mette a disposizione della società civile 300 biglietti gratuiti (con diritto di prenotazione a due euro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



